

STUDIO LEGALE
Avvocato Chiara Pagotto
Viale della Repubblica, 193/I
31100 Treviso (TV)
C.F. PGTCHR77T62L407P
Tel. 0422 43 32 16 - Fax 0422 21 40 86

TRIBUNALE DI TREVISO

RICORSO PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE

DA SOVRAINDEBITAMENTO EX ART. 14 TER E SS. L. 3/2012

Nell'interesse di

Giuseppe Toso, nato a Pederobba (TV) il 21/04/1948 e residente a 31040 Volpago del Montello (TV) in Via Madonna Mercedes, 43, C.F. TSOGPP48D21G408X¹, e **Lorenzo Toso**, nato a Pederobba (TV) il 05/09/1950 e residente a 31040 Volpago del Montello (TV) in Via Madonna Mercedes, 44, C.F. TSOLNZ50P05G408G², entrambi rappresentati e assistiti, giusta procure alle liti allegate al presente atto (**all.ti a-b**), dall'avv. Chiara Pagotto del Foro di Treviso, C.F. PGTCHR77T62L407P, con domicilio eletto presso lo studio di quest'ultimo in Treviso, Viale della Repubblica, 193/I, avente i seguenti recapiti tel. 0422/433216 e fax 0422/214086, e-mail *cpagotto@studioavvocatopagotto.it*, pec *chiarapagotto@pec.ordineavvocatitreviso.it*, che si indicano per le comunicazioni di legge

- ricorrenti -

*** **

Si rappresenta preliminarmente che i ricorrenti, oltre ad essere fratelli e ad abitare nelle due porzioni di casa ubicate l'una accanto all'altra, hanno debiti in comune (questo per la quasi totalità delle obbligazioni) e che l'indebitamento ha la medesima origine, come meglio sarà esposto nel prosieguo della narrativa.

*** **

1. Premesse

1. In data 18/11/2020 veniva evidenziata la situazione di crisi economica e finanziaria in cui versano i ricorrenti, comprovata dalle inadempienze alle obbligazioni

¹ Carta identità e codice fiscale del ricorrente sig. Toso Giuseppe

² Carta identità e codice fiscale del ricorrente sig. Toso Lorenzo

assunte in seno alle attività imprenditoriali esercitate dai sigg. Toso Lorenzo e Giuseppe in forma societaria (e quanto al sig. Giuseppe anche in pregressa forma individuale) ed in favore delle quali hanno prestato garanzie personali. A fronte del perdurante squilibrio tra le obbligazioni e il patrimonio prontamente liquidabile dei ricorrenti, venivano presentate all'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento "Equità e Giustizia" del Comune di Villorba istanze dd. 17/11/2020 per la designazione di un Gestore della Crisi (cfr. sub docc. 9 relazione particolareggiata)³ ⁴;

2. l'Organismo di Composizione della Crisi, nella persona del suo Referente, Dott.ssa Castagna Valeria, nominava all'uopo la dott.ssa Chiara Pegoraro, che accettava la nomina e riceveva i ricorrenti per l'audizione di rito nello Studio dello scrivente legale in data 19/01/2021;

3. è stata consegnata al Gestore la documentazione necessaria e pertanto veniva richiesta la redazione della relazione particolareggiata di cui all'art. 14 *ter*, comma 3, L. 3/2012 il 19/10/2021, con l'indicazione degli avvertimenti di cui all'art. 14 *ter*, commi 4 e 5, L. 3/2012;

4. la relazione era consegnata dal Gestore in data 17/02/2022⁵;

5. i ricorrenti, fratelli Toso Giuseppe e Lorenzo, non si trovano in nessuna delle condizioni ostative per l'accesso alla procedura di liquidazione e, in particolare, non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla legge 3/2012, né hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla citata legge come da dichiarazioni del 03/08/2021 (cfr. sub doc. 9 relazione particolareggiata);

6. i ricorrenti non risultano aver compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti alla richiesta di ammissione alla procedura come da dichiarazioni del 03/08/2021 (cfr. sub doc. 10 relazione particolareggiata); non risultano inoltre levate di protesto come da visure del 19/10/2021 (cfr. sub docc. 16; 22 relazione

³ Istanza di nomina del Gestore della Crisi con allegati attività e passività di Toso Giuseppe

⁴ Istanza di nomina del Gestore della Crisi con allegati attività e passività di Toso Lorenzo

⁵ Relazione particolareggiata e relativi allegati

particolareggiata); non risultano iscrizioni presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Treviso come da attestazioni del 06/08/2021⁶.

Tutto ciò premesso i ricorrenti, come sopra rappresentati, difesi e domiciliati, espongono e precisano quanto segue.

2. Storico

Stato di famiglia, attività lavorative dei ricorrenti

I ricorrenti sono fratelli e risiedono a Volpago del Montello (TV) in via Madonna Mercede, in due civici contigui, ovvero al n. 43 il sig. Giuseppe e al n. 44 il sig. Lorenzo, come risulta dalle certificazioni di residenza e stato famiglia del 04/11/2020 (cfr. sub docc. 44.1; 44.2 relazione particolareggiata). Il sig. Lorenzo è celibe, mentre il fratello Giuseppe è separato di fatto dalla [REDACTED] dalla quale ha avuto due figli, [REDACTED] maggiorenni ed economicamente autosufficienti. Si dà atto, tuttavia, che nello stato famiglia del sig. Giuseppe Toso risulta ancora annotato il figlio [REDACTED] ancorché questi viva da tempo all'estero.

I sigg. Toso sono attualmente soci con una partecipazione di $\frac{1}{2}$ ciascuno (valore nominale euro 1.250,00 ciascuna) della società Dueti Soluzioni Edili s.r.l.s., c.f. 04993240268, con sede in Volpago del Montello (TV), via Madonna Mercede, 43, di cui il sig. Giuseppe Toso è Presidente del CDA; la società, costituita il 29/01/2019, ha ad oggetto l'esercizio di impresa di costruzioni edili sia tradizionali che con tecniche a secco (cfr. sub doc. 12 relazione particolareggiata). I ricorrenti sono altresì soci della Intonaci Dueti s.r.l. in liquidazione, c.f. 04499790261, con sede in Volpago del Montello (TV), via Madonna Mercede, 44, di cui il sig. Toso Lorenzo è stato A.U., ora liquidatore e socio al 70%, mentre il fratello detiene una partecipazione del 30% (cfr. sub doc. 11 relazione particolareggiata). La suddetta società dal 29/04/2021 (atto iscritto in data 25/05/2021) è in scioglimento. Si sono prodotti all'uopo al gestore della Crisi il bilancio di esercizio al 31/12/2017 e al 31/12/2016, gli esercizi 2019 e 2020 (cfr. sub doc. 42 relazione

⁶ Certificato carichi pendenti Procura della Repubblica di Treviso

particolareggiata), nonché i Redditi Società di Capitali 2016-2019 e i registri IVA acquisti e vendite 2018-2015.

Quanto alle complessive partecipazioni sotto un profilo storico, come risulta dalle schede persone complete estratte dal R.I. il 03/11/2020, si documenta il fatto che il sig. Giuseppe Toso risulti essere stato titolare firmatario di omonima ditta individuale, operante nell'edilizia, e cancellata in data 27/06/2017 (cfr. sub docc. 5-6 relazione particolareggiata), mentre, come detto, il sig. Lorenzo Toso è stato A.U., ora liquidatore, di Intonaci Dueti s.r.l. in liquidazione e consigliere di Dueti Soluzioni Edili s.r.l.s. (cfr. sub docc. 7-8 relazione particolareggiata).

Origine e causa dei debiti

I sigg. Toso riconducono l'indebitamento alle vicissitudini legate alle attività imprenditoriali edili, che hanno fortemente risentito della crisi del 2008. Il settore edile, come noto, è stato, infatti, uno dei più colpiti.

L'esposizione, come si dirà appresso, risulta per lo più assunta nei confronti delle banche, Centromarca Banca e Unicredit, oltre che nei confronti dell'Erario.

Più precisamente, le difficoltà vanno fatte risalire al 2006, allorché fu chiesto un mutuo di circa euro 380.000,00 a Banca Italease s.p.a. in *yen* giapponesi per la costruzione di un complesso in Volpago del Montello. Detto mutuo, da restituirsi in ratei inizialmente quantificati in euro 800,00 mensili, era aggravato di interessi talmente elevati che l'importo mensile da restituire arrivò sino all'importo di euro 4.000,00, mettendo conseguentemente in difficoltà gli odierni ricorrenti, i quali si trovarono poco dopo, nel 2008, a vivere un ulteriore aggravamento della situazione a causa della crisi economica mondiale. All'epoca dei fatti l'attività d'impresa era svolta in forma individuale attraverso la ditta Toso Giuseppe, che aveva in forza, quale collaboratore, il sig. Lorenzo Toso. Purtroppo, sempre negli anni oggetto di analisi, il fallimento di un cliente dell'impresa, Borsato Luciano, che doveva ancora corrispondere il saldo di un lavoro importante, arrecò un ulteriore colpo ai ricorrenti.

Tali fatti hanno segnato pesantemente le finanze dei ricorrenti che, per cercare di arginare il problema, avviarono frattanto l'attività in forma societaria con la Intonaci Dueti s.r.l., ora in liquidazione e scioglimento, e poi con la Dueti Soluzioni Edili s.r.l.s., tuttora operante. Purtroppo però la posizione personale degli odierni ricorrenti, che si sono trovati nel tempo garanti nei confronti delle banche per importi ingenti che non sono riusciti nel tempo ad onorare né, in qualche caso, nemmeno a rinegoziare, è tale da doversi ricorrere ai sensi dell'art. 14 *ter* L. 3/2012 all'intestato Tribunale.

I debiti, come meglio si esporrà *infra* e come ricostruiti dal Gestore della Crisi, sono quindi afferenti alle attività imprenditoriali passate.

3. Requisiti oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento

Sotto il profilo oggettivo la situazione patrimoniale dei ricorrenti rientra nel requisito normativo del "sovraindebitamento" a fronte del perdurante squilibrio tra le obbligazioni accertate e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, tale da determinare la rilevante difficoltà e/o definitiva incapacità di adempiervi.

Dai dati emersi ed illustrati, si può agevolmente rilevare che i sigg. Toso non solo versino in una situazione di incapacità definitiva e non transitoria di adempiere regolarmente ai suddetti debiti, ma si trovino anche in una situazione economica di evidente sproporzione tra il complesso dei debiti e il loro patrimonio prontamente liquidabile, quest'ultimo costituito dalla quota disponibile di reddito, detratte le spese per il mantenimento, e dagli immobili di cui sono intestatari.

3.1 Il passivo patrimoniale

Si dimette la documentazione attestante le obbligazioni e i debiti, il cui complessivo ammontare e la cui dettagliata ricostruzione sono stati operati dal Gestore della Crisi in sede di relazione particolareggiata.

Per comodità del Giudicante si offre quivi appresso un mero riepilogo:

Creditore	Toso Giuseppe	Toso Lorenzo
Banca della Marca, BCC	€ 99.878,93 IPOTECARIO	€ 99.878,93 IPOTECARIO

NPLs 2019 s.r.l. (cfr. sub docc. 47.1-47.6 relazione particolareggiata)	€ 87.661,35 CHIROGRAFO	
BCC Npls 2019 s.r.l., Centromarca Banca (cfr. sub docc. 47.8-48.3 relazione particolareggiata)	€ 415.673,83 IPOTECARIO	€ 415.673,83 IPOTECARIO
Agenzia Entrate Riscossione	€ 404.456,19 (cfr. sub doc. 53 relazione particolareggiata)	€ 137.961,95 (cfr. sub doc. 54 relazione particolareggiata)
BPM s.p.a. – Italease, Leviticus SPV s.r.l. (cfr. sub docc. 46.1-46.2 relazione particolareggiata)	€ 403.240,35	€ 403.240,35
Condominio Faccinetto (cfr. sub doc. 55 relazione particolareggiata)	€ 2.622,19	/
Fino 2 Unicredit (cfr. sub doc. 50 relazione particolareggiata)	€ 88.574,09	€ 88.574,09
Abaco s.p.a.	€ 1.117,23 (cfr. sub doc. 56 relazione particolareggiata)	€ 611,37 (cfr. sub doc. 57 relazione particolareggiata)
Amco s.p.a., Veneto Banca (cfr. sub doc. 49 relazione particolareggiata)	€ 4.931,50	€ 4.931,50
Marathon SPV s.r.l., Marte SPV s.r.l., Agos Ducato (cfr.	€ 27.735,33	/

sub doc. 52 relazione particolareggiata)		
Vivibanca s.p.a. (cessioni quote di pensione)	€ 16.173,57 (cfr. sub doc. 51.1 relazione particolareggiata)	€ 17.582,06 (cfr. sub doc. 51.2 relazione particolareggiata)
Totale	€ 1.552.064,56	€ 1.168.454,08

Per completezza si dà atto che il sig. Toso Giuseppe, come più volte effettuato, interveniva personalmente per onorare debiti delle società; in particolare, il predetto ha corrisposto direttamente somme alla Confartigianato, che vanta un residuo credito verso la Dueti Soluzioni s.r.l. di euro 1.400,00 e di cui la creditrice reclama il pagamento direttamente nei confronti del ricorrente.

Quanto alle procedure esecutive in danno dei ricorrenti, si indicano in sintesi le seguenti iniziative assunte dai creditori, i cui atti e documenti sono stati trasmessi al Gestore della Crisi:

- esecuzione immobiliare promossa da Banca della Marca del 14/06/2016, RG 428/2016;
- esecuzione immobiliare promossa da BPM s.p.a., RG 625/2013;
- pignoramento presso terzi promosso dal Condominio Faccinetto di Crocetta del Montello del 10/03/2021.

Le risultanze della Banca d'Italia e del CRIF hanno evidenziato le seguenti segnalazioni:

CR Toso Giuseppe del 30/10/2020 (cfr. sub docc. 14-15 relazione particolareggiata):

- Sofferenza, BCC NPL S 2019 s.r.l. (garante Toso Lorenzo e Toso Giuseppe), già Banca della Marca e già Centromarca Banca;
- Crediti di firma, Consorzio Veneto Garanzie Coop.;
- Sofferenza, Fino 2 Securitisation s.r.l. (garante Toso Giuseppe e XXXXXXXXXX)

CR Toso Lorenzo del 30/10/2020 - mentre nulla è emerso dal CRIF (cfr. sub docc. 20-21 relazione particolareggiata):

- Sofferenza, BCC NPL S 2019 s.r.l. (garante Toso Lorenzo e Toso Giuseppe), già Banca della Marca e già Centromarca Banca;

-- Sofferenza, Fino 2 Securitisation s.r.l. (garante Toso Giuseppe);

--Sofferenza, SGA s.p.a.

Quanto al CRIF del 15/09/2021 lo stesso evidenzia unicamente (1) la garanzia del sig. Toso e della sig.ra [REDACTED] in favore dell'obbligazione della sig.ra [REDACTED] figlia dei predetti, per il mutuo acceso da quest'ultima con Intesa San Paolo, in regolare pagamento, e che in ogni caso è intendimento del sig. Toso Giuseppe non includere nel passivo qualora vi fosse una mora della figlia, e (2) il fido di conto accordato da Banca della Marca il 31/01/2020.

Sono state, altresì, prodotte le dichiarazioni del 03/08/2021 in merito agli atti dispositivi a firma dei sigg. Toso Lorenzo e Toso Giuseppe (cfr. sub doc. 10 relazione particolareggiata).

3.2 L'attivo patrimoniale

L'attivo è costituito dai seguenti beni:

BENI IMMOBILI

Come da ispezioni catastali del 03/11/2020 e note ipocatastali del 28/10/2021 i sigg. **Toso Giuseppe e Toso Lorenzo** risultano comproprietari per ½ ciascuno dei seguenti beni immobili (cfr. sub docc. 19, 24, 25 relazione particolareggiata):

Comune di Volpago del Montello:

Catasto Fabbricati

-Sez. Urbana C, fg. 9, mapp. 47, sub 1, area urbana, 1168 mq, via Madonna Mercedes;

-Sez. Urbana C, fg. 9, mapp. 47, sub 2, A/2, cl. 2, 7 vani, Sup. catastale 189 mq, rendita € 560,36, via Madonna Mercedes piano T-1;

-Sez. Urbana C, fg. 9, mapp. 47, sub 5, C/6, cl. 1, Sup. catastale 65 mq, rendita € 97,35, via Madonna Mercedes piano T;

-Sez. Urbana C, fg. 9, mapp. 47, sub 3, A/2, cl. 2, 7,5 vani, Sup. catastale 181 mq, rendita € 600,38, via Madonna Mercedes piano T-1;

-Sez. Urbana C, fg. 9, mapp. 47, sub 4, C/2, cl. 3, Sup. catastale 77 mq, rendita € 99,42, via Madonna Mercedes piano S1-T;

Catasto Terreni

Fig. 1, mapp. 161, sem irr arb, cl. 3, 60 are 40 ca, RD € 43,67 RA € 24,96.

Detti beni sono stati oggetto di pignoramento da parte di Banco Popolare Società Coop. BMP, già Banca Italease s.p.a., (in seguito Leviticus SPV s.r.l., cessionaria, mandataria CF Liberty Servicing s.p.a.) che iscriveva al ruolo la procedura espropriativa RG n. 625/2013 limitatamente ai mappali sub 2 e 3 - cui era poi riunita la n. 714/2017, che estendeva il pignoramento ai restanti mappali sub 1, sub 4, sub 5, 161, avanti al Tribunale di Treviso, e nella quale intervenivano Centromarca Banca per euro 415.673,84 in data 31/01/2014, Equitalia Nord s.p.a. per euro 119.947,71 in data 14/05/2014, Equitalia Nord s.p.a. per euro 324.839,50 in data 14/05/2014, Banca della Marca in data 18/12/2015 per euro 187.560,28, Centromarca Banca in data 30/03/2018 e in data 21/05/2018.

Il compendio immobiliare è stato oggetto di una prima stima, poi integrata a fronte dell'estensione del pignoramento, giusta perizie del CTU, geom. Denis Ceccato, che quantificava il valore complessivo in euro 532.000,00 e, più precisamente, in euro 88.000,00 per il terreno di cui al mapp. 161, euro 202.000,00 per i sub 1, 4 e 5 del mapp. 47, euro 119.000,00 per il sub 2 del mapp. 47 ed euro 123.000,00 per il sub 3 del mapp. 47 (cfr. sub doc. 26 relazione particolareggiata). Dalla consultazione del fascicolo, siccome estratto nello storico, risulta che anche l'ultimo tentativo di vendita del 05/10/2021 per euro 272.000,00 di prezzo base ed euro 204.000,00 a titolo di offerta minima sia andato deserto (cfr. sub docc. 27-29 relazione particolareggiata).

Sopra i beni, acquistati dai fratelli con atto del 29/09/1987, a' rogiti del Notaio dott. F. Giopato, risultano le seguenti iscrizioni:

* ipoteca volontaria a favore di Centromarca Banca del 21/06/2002 per euro 466.000,00 (capitale euro 233.000,00), reg. gen. 25371 reg. part. 5187;

* ipoteca volontaria a favore di Centromarca Banca del 11/11/2006 per euro 225.000,00 (capitale euro 150.000,00), reg. gen. 55772 reg. part. 14300;

* ipoteca volontaria a favore di Banca Italease s.r.l. del 26/06/2007 per euro 900.000,00 (capitale euro 450.000,00), reg. gen. 4388 reg. part. 949;

* ipoteca volontaria a favore di Banca della Marca del 15/12/2009 per euro 300.000,00 (capitale euro 150.000,00), reg. gen. 46610 reg. part. 10722;

* ipoteca volontaria a favore di Centromarca Banca del 07/01/2010 per euro 600.000,00 (capitale euro 300.000,00), reg. gen. 551 reg. part. 137;

* ipoteca giudiziale a favore di Centromarca Banca del 08/02/2013 per euro 355.000,00 (capitale euro 242.779,99), reg. gen. 5200 reg. part. 507;

* ipoteca conc. Amministrativa/riscossione a favore di Equitalia Servizi riscossione s.p.a. del 05/04/2017 per euro 70.540,10 (capitale euro 35.270,05), reg. gen. 11492 reg. part. 1909.

Risultano, altresì, le trascrizioni dei pignoramenti del 2013 e 2017, poi riuniti.

Va dato, inoltre, atto che il sig. **Giuseppe Toso** era intestatario per l'intero del diritto di proprietà dell'immobile sito in Crocetta del Montello (TV), censito al Catasto fabbricati, Sez. urbana B, fg. 5, mapp. 1536 sub 18 e 28, A/2 e C/6, Cl. 2 e 5, di 4,5 vani e 34 mq, in via Marconi, acquistato dal sig. Toso Giuseppe in data 24/01/2008, con rogito del Notaio dott. A. Manavello, ed aggiudicato all'asta del 15/12/2020 (cfr. sub doc. 32 relazione particolareggiata) in seno alla procedura esecutiva immobiliare RG n. 428/2016 del Tribunale di Treviso, promossa con pignoramento da Banca della Marca (in seguito Do Bank per BCC NPLS 2019 s.r.l., cessionaria) per euro 102.405,49 (come da precetto). Nella predetta procedura intervenivano altresì Equitalia Servizi di Riscossione s.p.a. in data 30/3/2017 per euro 404.456,188 e Centromarca Banca in data 14/06/2017 per euro 415.673,84. In detto immobile abitava la moglie del ricorrente, separata di fatto, sig.ra [REDACTED] trasferitasi altrove a seguito dell'aggiudicazione, avvenuta in favore del sig. [REDACTED]

Sopra il bene risultavano le seguenti iscrizioni:

* ipoteca volontaria a favore di Banca della Marca del 30/01/2008 per euro 180.000,00 (capitale euro 120.000,00), reg. gen. 3622 reg. part. 780;

* ipoteca volontaria a favore di Centromarca Banca del 07/01/2010 per euro 600.000,00 (capitale euro 300.000,00), reg. gen. 551 reg. part. 137;

* ipoteca giudiziale a favore di Centromarca Banca del 08/02/2013 per euro 355.000,00 (capitale euro 242.779,99), reg. gen. 5200 reg. part. 507;

* ipoteca legale a favore di Equitalia Nord s.p.a. del 25/11/2013 per euro 216.413,10 (capitale euro 108.206,55), reg. gen. 33866 reg. part. 4866.

BENI MOBILI REGISTRATI

Il sig. Toso Giuseppe è proprietario dei seguenti automezzi, come da visure PRA del 04/08/2021 (cfr. sub doc. 34 relazione particolareggiata):

--autocarro trasporto merci, Toyota Land Cruiser, tg. ZA691NZ, gravato da fermo amministrativo di Uniriscossioni s.r.l., da rottamare;

--autocarro trasporto merci, Renault Megane, tg. CV563RB, prezzo indicato in visura euro 815,26, gravato da due fermi amministrativi di Abaco s.p.a. e uno di Areariscossioni s.r.l., di nullo valore.

Di recente, in data 24/02/2021 è stato venduto alla società Costruzioni Generali di Capoa Daniele s.r.l. l'autocarro trasporto merci, tg. CB357WH, già gravato da fermo amministrativo di Abaco s.p.a., per euro 15.000,00 il cui importo è stato utilizzato per liquidare le spettanze di un dipendente della società Dueti Soluzioni s.r.l.s. di cui non risulta ancora formalizzato il passaggio di proprietà (cfr. sub doc. 35 relazione particolareggiata).

Il sig. Toso Lorenzo non è, invece, proprietario di alcun mezzo, come da visura per soggetto PRA del 03/11/2020 (cfr. sub doc. 36 relazione particolareggiata).

BENI MOBILI

I sigg. Toso Giuseppe e Lorenzo, quali unici ulteriori beni, possiedono i propri effetti personali e non hanno beni di pregio da poter confluire alla massa (cfr. sub doc. 37 relazione particolareggiata). Sul punto, vedasi, a riprova, le foto allegate alla perizia di stima del CTU dalle quale è evidente la consistenza degli arredi.

PENSIONI - REDDITI

Ambo i ricorrenti sono titolari di pensione: il sig. Giuseppe Toso ha una pensione INPS VOART n. 33035155 di euro 1.360,00 mensili, mentre il sig. Lorenzo Toso n.

84000183303712001 di euro 1.373,00. Le predette pensioni sono gravate da cessione volontaria in favore di Vivabanca s.p.a. di euro 260,00 per Toso Giuseppe ed euro 277,00 per Toso Lorenzo (cfr. sub doc. 41 relazione particolareggiata).

Potranno essere messi a disposizione della massa eventuali somme che dovessero derivare ai soci sigg. Toso dalla società Dueti Soluzioni s.r.l.s. e di cui il Gestore della Crisi ha offerto una prospettazione nella propria relazione sulla base della media dei redditi degli ultimi anni (cfr. sub doc. 43 relazione particolareggiata).

CONTI CORRENTI

I conti correnti riferiti ai fratelli Toso sono attualmente i seguenti:

Giuseppe Toso: (cfr. sub doc. 39 relazione particolareggiata)

-- c/c acceso presso Banca della Marca, filiale di Selva del Montello, n. [REDACTED] il cui saldo al 31/12/2021 è di euro 130,60, come da estratto conto consegnato al Gestore della Crisi;

--carta di credito Poste Pay [REDACTED] dal 28/01/2019 al 01/05/2021.

Lorenzo Toso: (cfr. sub doc. 40 relazione particolareggiata)

-- c/c acceso presso Banca della Marca, filiale di Selva del Montello, n. [REDACTED] il cui saldo al 31/12/2021 è di euro 15,13, come da estratto conto consegnato al Gestore della Crisi.

4. Spese per sostentamento

Il sostentamento dei sigg. Toso Giuseppe e Toso Lorenzo è garantito dalle pensioni.

Il fabbisogno odierno (che non considera eventuali esborsi per futuri canoni di locazione, una volta liquidati i beni immobili), ridotto al minimo essenziale, come da elenco che si produce (cfr. sub doc. 45 relazione particolareggiata), è in sostanza assorbente l'intera pensione, essendo per Lorenzo quantificabile in euro 975,00 e per Giuseppe in euro 1.223,00, come accertato anche dal Gestore della Crisi (cfr. pag. 24-25 relazione particolareggiata).

* * *

Tutto ciò premesso, facendo proprie le considerazioni svolte dal Gestore della Crisi nella Relazione particolareggiata, i ricorrenti rappresentano la possibilità di cedere alla massa creditoria i propri beni, come sopra rappresentati, detratto quanto necessario per il sostentamento.

Tutto ciò premesso i ricorrenti, Toso Giuseppe e Toso Lorenzo, come sopra rappresentati, difesi e domiciliati,

CHIEDONO

all'III.mo Tribunale adito, verificata la presenza dei requisiti di cui all'art. 14 *ter* L. 3/2012 ai sensi dell'art. 14 *quinqües* L. 3/2012, di:

In via principale

- dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14 *ter* legge 3/2012 e ss.mm.ii.;
- **disporre che non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;**
- indicare i limiti di quanto occorrente al mantenimento dei ricorrenti secondo quanto disposto dall'art. 14 *ter*, comma 6, lett. b), L. 3/2012 (anche mediante richiesta di integrazione documentale), tenuto conto del fabbisogno di ciascuno dei ricorrenti di mensili euro 975,00 per il sig. Toso Lorenzo ed euro 1.223,00 per il sig. Toso Giuseppe fintanto che non saranno liquidati gli immobili dei ricorrenti e, quindi, fintanto che non sarà reperito un nuovo alloggio, allorquando andranno quantificate le spese secondo i nuovi e futuri esborsi;
- nominare un liquidatore da individuarsi in un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 R.D. 267/1942 (preferibilmente nella persona della dott.ssa Chiara Pegoraro, già Gestore della Crisi) disponendo che lo stesso provveda, dopo il decreto di apertura della liquidazione, agli adempimenti di cui agli artt. 14 *sexies* e ss. L. 3/2012;

- stabilire idonea forma di pubblicità della domanda e del decreto;
- ordinare la consegna e/o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, dichiarando che il provvedimento è titolo esecutivo ed è posto in esecuzione a cura del liquidatore;
- fissare i limiti di cui all'art. 14 *undecies*, comma 5, lett. b), L. 3/2012.

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudicante ove si rivelasse necessario.

Si allegano i documenti di cui in narrativa.

Dichiarazione di valore: il sottoscritto procuratore, ai sensi del D.P.R. 115/2002 e succ. mod., dichiara che il presente procedimento sconta il pagamento del C.U in misura pari ad euro 98,00.

Con osservanza.

Treviso, 28/02/2022

Avv. Chiara Pagotto